

TUTTI GLI APPUNTAMENTI MARZO-MAGGIO2014

SABATO 8 MARZO ore 16,30 Saletta piano superiore Comune di Margine Coperta
“Non volevo vedere” - Il libro, dal titolo emblematico, ha due coautori; Tiziano Storiati e Fernanda Flamigni, entrambi non vedenti. Lui vive a Monsummano, è impiegato in un Istituto di credito, sindacalista, ricercatore e scrittore. Lei è traduttrice, impiegata in una società di assicurazioni e vive a Trieste, dove nel marzo dell'89 incontra un giovane universitario di cui si innamora e con il quale, infine, si sposa ed ha un figlio. Ma il rapporto diventa sempre più difficile e claustrofobico fino al tragico epilogo che la rende cieca e la priva di uno dei suoi affetti più cari. Per Fernanda si tratta di una vicenda autobiografica ed il libro è una testimonianza “autentica” del distorsivo rapporto uomo-donna che con agghiacciante frequenza ai giorni nostri, trova sbocco nel dramma del femminicidio.

SABATO 29 MARZO ore 16,30 – Saletta piano superiore Comune Margine Coperta - “Un altare per mia madre. Una figlia racconta”. E' stato scritto da Giuliana Goracci, segretaria del Sindacato dei pensionati della CGIL di Agliana- Quarrata- Montale, arrivata a questo incarico dopo essere stata per un intero mandato presidente dell'Auser di quella zona. Giuliana è donna tanto energica e vitale quanto intelligente e sensibile ai bisogni ed alle sofferenze altrui, come si evince dai ruoli che ha ricoperto e ricopre con competenza e passione. Nel suo libro racconta in modo molto umano ed avvincente la storia della sua famiglia d'origine ed in particolare della madre, offrendoci uno spaccato realistico ed efficace della vita familiare patriarcale e contadina mezzadrile del secolo scorso. All'interno di questo quadro di civiltà, appartenente ad una cultura ormai tramontata di cui le giovani generazioni ben poco conoscono, spicca con straordinaria potenza emotiva e descrittiva la figura femminile connotata dai suoi gravosi ruoli di moglie, madre, grande lavoratrice e instancabile mediatrice familiare.” Dopo che Lei se ne è andata, scrive Giuliana,.....il contenuto della sua anima.....è entrato dentro di me in maniera dolcissima completando la mia persona....”.

SABATO 12 APRILE ore 16,30 - Saletta piano superiore Comune Margine Coperta - “Maria Maddalena e Gesù oggi sposi”. Ne è autrice la “giovannissima” studiosa pistoiese della millenaria storia sociale delle donne Flora Gestri Greco , a lungo collaboratrice della rivista Historia ed autrice di numerosi libri su Roma Antica e su figure femminili altissime travisate e messe a tacere da secoli di cultura misogina. La possibilità e la tenace volontà di coltivare i propri interessi culturali e di ricerca fanno di Flora, ultranovantenne assai giovane nello spirito e nel fisico che emanano grazia semplicità e fermezza, una persona piacevole, amabile, del tutto interessante e ammirabile. Il testo è uno studio ampio e rigoroso, alla ricerca di chiarimenti storici e ideologici, nel quale appare evidente il ruolo preponderante che la religione, il mito e la filosofia hanno da sempre facendo recedere in secondo piano la storia e la scienza a svantaggio di quel progresso culturale che potrebbe sconfessare eventi e personaggi prodigiosi tramandati dai testi Sacri.

SABATO 10 MAGGIO – ore 16,30 Saletta piano superiore Comune Margine Coperta - “Ispida stella” . E' un romanzo coinvolgente, accattivante e interessante di cui è autrice la scrittrice pistoiese, finalista al premio Viareggio, Lia Tosi. Il racconto e le descrizioni si snodano in un continuo rimando fra vicende e persone legate ad un passato ormai remoto ambientato nel °19 secolo e vicende contemporanee a noi più prossime nelle quali i rapporti umani e sociali, intrisi di trame violente e corrotte, ci fanno riflettere sulla dissoluzione del potere che appare simile nei connotati anche in epoche così lontane. La Tosi è scrittrice raffinata e complessa, abile nel coinvolgere e far riflettere sui contenuti esistenziali.